



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 11 | N. 7 | LUGLIO-AGOSTO 2021

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Prandini: “agricoltura protagonista del rilancio economico italiano, con riforme e reti strategiche”

Assemblea Coldiretti Brescia 2021: la ripartenza con i piedi saldi a terra!



Ripartire significa fare innovazione, guardare le esigenze del mercato e creare meccanismi di valore e di sostenibilità, in collaborazione con le altre imprese della filiera agroalimentare. Bisogna uscire dallo schema verticale dei settori produttivi fine a sé stessi, per abbracciare una strategia comune a tutta la catena distributiva. Solo partendo dalla valorizzazione delle filiere virtuose e dalla giusta comunicazione al consumatore, si approda al tema della redditualità delle imprese agricole, in una visione trasversale che ci vede tutti protagonisti. L'agroalimentare riparte, con impegno e fiducia, puntando sull'unicità dei prodotti della nostra terra e su progetti lungimiranti di innovazione e digitalizzazione.

SEQUE A PAGINA 3

ULTIM'ORA

ZOOTECNIA, DAL PRESIDENTE PRANDINI SOLIDARIETÀ AGLI ALLEVATORI BRESCIANI

Un allevamento controllato e in regola, come testimoniano gli esiti dei sopralluoghi degli enti deputati, quali ATS e ASL, che hanno evidenziato una situazione di perfetta gestione e conduzione aziendale con tutti i parametri nella norma. Eppure, un'impresa agricola di allevamento di polli da carne di Offlaga alcune settimane fa è stata oggetto di intrusioni illegali notturne nel sito produttivo da parte di un'organizzazione animalista, che ha

diffuso comunicati e immagini non autorizzate allo scopo di screditare una famiglia, un metodo di allevamento, un'attività simbolo del Made in Italy, che garantisce occupazione e benessere sul territorio. Da anni l'intero settore della zootecnia bresciana ha scelto di allevare gli animali seguendo, e talvolta anticipando, tutte le linee guida sul benessere animale, riducendo l'utilizzo dei farmaci, con un'alimentazione basata sull'utilizzo di

prodotti agricoli di alta qualità, gestendo i siti produttivi con competenza e grande capacità attraverso la collaborazione di dipendenti costantemente formati. Coldiretti Brescia esprime solidarietà al mondo degli allevatori e auspica che il valore imprenditoriale e la serietà di un intero settore possa emergere in maniera chiara: “oggi più che mai tutela del lavoro e leggi appropriate sono elementi necessari per evitare l'intromissione

violenta di soggetti terzi che, raccontando una realtà distorta, tentano di distruggere un sistema allevatorio fatto di lavoro e di sacrificio – precisa Ettore Prandini presidente di Coldiretti - capita spesso che immagini di attività lavorative ordinarie vengano snaturate e utilizzate come esempio per rappresentare un settore che, diversamente, è punto di riferimento a livello mondiale per sostenibilità e benessere”. In ogni caso - ribadisce in

conclusione il presidente Prandini - non possiamo accettare che gli eventuali comportamenti scorretti anche una singola impresa agricola portino a una generalizzazione sull'attività lavorativa svolta da migliaia di imprenditori agricoli che, con sacrificio, determinazione e impegno hanno creato le condizioni per cui l'agricoltura italiana sia punto di riferimento a livello mondiale per serietà e professionalità.

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Finalmente arriva decreto contro speculazioni cibo

L'approvazione del decreto legislativo contro le pratiche sleali nel commercio alimentare rappresenta una svolta storica per combattere le speculazioni sul cibo dal campo alla tavola in una situazione in cui per ogni euro speso dai consumatori per l'acquisto di alimenti meno di 15 centesimi in Italia vanno a remunerare il prodotto agricolo. È quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento all'approvazione in prima lettura da parte del Consiglio dei Ministri del De-

creto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n.53 in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari. Il decreto legislativo fortemente voluto dalla Coldiretti reca disposizioni per la disciplina delle relazioni commerciali e per il contrasto del-

le pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari, definendo le pratiche commerciali vietate in quanto contrarie ai principi di buona fede e correttezza ed imposte unilateralmente da un contraente alla sua controparte, razionalizzando e rafforzando il quadro giuridico vigente nella direzione della maggiore tutela dei fornitori e degli operatori della filiera agricola e alimentare rispetto alle suddette pratiche. Si tratta di pratiche

commerciali sleali da vietare che vanno dai ritardi nei pagamenti e annullamenti di ordini dell'ultimo minuto per prodotti alimentari deperibili alle modifiche unilaterali o retroattive ai contratti fino al rifiuto dei contratti scritti fino al divieto di pagare al di sotto dei prezzi di produzione. Un intervento normativo fortemente sollecitato da Coldiretti per rendere più equa la distribuzione del valore lungo la filiera ed evitare che il massiccio ricorso attuale alle offerte promozionali non venga

scaricato sulle imprese di produzione già costrette a subire l'aumento di costi dovuti alle difficili condizioni di mercato. Ma ad essere colpito è anche il meccanismo delle aste al doppio ribasso che provoca forti distorsioni e speculazioni aggravando così i pesanti squilibri di filiera della ripartizione del valore. Sarà il Ministero delle politiche agricole, con il suo Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF) a vigilare e sanzionare in caso di mancato rispetto delle norme.

Agricoltura e turismo, il convegno a Lonato



Una carrellata di immagini per raccontare il convegno organizzato da Coldiretti Brescia dal titolo "Agricoltura e

turismo, l'Italia riparte" che si è svolto a Lonato del Garda venerdì 2 luglio, alla presenza del Presidente di Coldiretti

Brescia e Coldiretti nazionale Ettore Prandini, del Ministro del Turismo On. Massimo Garavaglia, del Ministro per

gli Affari regionali e le Autonomie On. Mariastella Gelmini, dell'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

di Regione Lombardia Fabio Rolfi e dell'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi.



BRIXIA
IRRIGATION

... GLOBAL WATER CHECK LEADER ...



Non siamo semplici fornitori ma partner delle aziende agricole, crea la differenza perché siamo la differenza.

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

 info@brixiairrigation.com

 Tel. +39 - 0306119483

 www.brixiairrigation.com

 Brixia Irrigation

Siamo la prima azienda che supporta l'imprenditore agricolo all'utilizzo del nostro sistema di irrigazione personalizzato attraverso:

- Consulenza
- Assistenza tecnica in campo
- Automazione
- Servizi personalizzati
- Fornitura
- Assistenza all'automazione
- Manutenzione
- Realizzazione
- Collaudi
- Filtrazione

AUTOMAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Sommiamo la ricerca dell'efficienza alla voglia di innovazione. La realizzazione di un impianto automatico nasce dal bisogno di **maggior controllo** e **"libertà"** del cliente per una **produzione superiore** e riconosciuta sul territorio.

- VANTAGGI**
- Totale controllo del sistema attraverso la gestione di allarmi e anomalie tempestive dell'impianto di irrigazione
 - Gestione da remoto tramite smartphone o pc
 - Personalizzazione del consumo di acqua secondo le caratteristiche del suolo
 - Monitoraggio dell'umidità del suolo e condizioni climatiche
 - Riduzione dei costi di lavoro
 - Riduzione dei costi di gestione
 - Più tempo libero
 - Produzione superiore e di qualità differente



Assemblea Coldiretti 2021

SEGUE DA PAGINA 1

Ma anche sugli accordi di filiera e sulla sinergia con il mondo politico per il sostegno alle imprese e la semplificazione burocratica. Senza dimenticare i giovani, agricoltori e consumatori del futuro, che mostrano grande attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione del made in Italy. Questo il messaggio del presidente di Coldiretti Brescia e Coldiretti nazionale Ettore Prandini durante l'assemblea annuale di Coldiretti Brescia che si è svolta venerdì 9 luglio presso la cantina Ca' del Bosco a Erbusco. La prima parte dell'assemblea è stata dedicata alla lettura del bilancio consuntivo 2020 e del preventivo 2021 di Coldiretti Brescia, approvato all'unanimità dai dirigenti presenti. Nonostante il 2020 sia stato un anno provato dagli effetti della pandemia da Covid-19, Coldiretti Brescia non ha avuto impatti negativi né patrimoniali né economici, generando quindi un avanzo dell'esercizio consistente. Purtroppo, nel corso dell'anno non si sono potute svolgere le consuete iniziative di natura istituzionale e sindacale dell'organizzazione, riprese tuttavia negli ultimi giorni. Nella seconda parte della mattinata, la tavola rotonda moderata dai giornalisti di RTL 102.5 Giusi Legrenzi ed Enrico Galletti, alla quale hanno partecipato, insieme al Presidente Coldiretti Ettore Prandini,

il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il Ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta (in collegamento video), l'Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio Rolfi, il Consigliere delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia, il Presidente di Ca' del Bosco Maurizio Zanella e il Presidente di Italmark Marco Odolini. "Non dobbiamo far diventare l'agricoltura una commodity globale - afferma il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli - perché non rappresenta quello che siamo noi, i nostri territori, le tradizioni e la cultura di questo paese, frutto del lavoro di tante piccole realtà di eccellenza. Dobbiamo proteggere questo valore contro i rischi di omologazione alimentare, contro la volontà di condizionare il consumatore attraverso etichette a semaforo e notizie infondate. L'innovazione, poi, è una grande leva di crescita economica e qualitativa: oggi la favoriamo anche grazie al pacchetto Transizione 4.0 che accoglie gli interventi del settore agricolo". Cruciale, in quest'ottica, il tema della sburocraziazione. "La cattiva burocrazia è un problema che toglie 100 giorni all'anno alle imprese italiane - spiega il Ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta - il

mio impegno è quello di farla diventare "buona" attraverso una semplificazione a 360 gradi. La svolta è arrivata con il piano Next Generation Eu, nell'ambito del quale abbiamo pianificato un pacchetto di riforme che contiene interventi in tema di semplificazione burocratica, digitalizzazione ed efficienza della pubblica amministrazione, un vento di cambiamento che deve attraversare i processi chiave, a favore delle aziende e dei cittadini". Altro aspetto chiave della ripartenza, una sostenibilità orientata all'attività imprenditoriale. "La transizione ecologica in agricoltura deve avere come focus l'impresa - commenta l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi -. Lo sviluppo green delle aziende deve tutelare la produttività e la competitività aziendale. La chiave per un equilibrio tra sostenibilità ambientale e redditività delle aziende è l'innovazione, sgombrando il campo da qualsiasi ideologia. Servono quindi investimenti in tecnologie per una gestione dei reflui sempre più efficiente e per una evoluzione delle aziende zootecniche in agro-raffinerie, attraverso la grande risorsa della materia organica". Sul fronte tecnico, siamo davvero di fronte a una ripartenza? Risponde Luigi Scordamaglia, consigliere delegato di Filiera Italia, partendo dai dati. "L'export italiano è aumentato del 10% da gennaio a maggio 2021, diversa la situazione sul mercato italiano. Qui il vero banco di prova sarà l'autunno, ma nel frattempo stiamo lavorando insieme alla GDO per crescere e contrastare le pratiche sleali tramite interventi normativi ad hoc. Sui mercati esteri, invece, sarà importante difendere con tutte le nostre forze la dieta mediterranea e il legame tra cibo, terra e agricoltura, contro i modelli sintetici spinti dalle multinazionali". Le sfide sono tante e riguardano l'intera filiera, fino alla GDO. "Sono in piena sintonia con il tema di questa giornata - precisa il Presidente di Italmark Marco Odolini - noi che facciamo impresa siamo pronti a fare tutto il necessario per rendere questo paese leader del domani. Il PNRR è uno strumento importante ma va messo a terra rapidamente, perché il mondo distributivo inizia ad avvertire delle contrazioni, mentre ci troviamo ad affrontare anche il problema della forza lavoro. Bisogna investire nella formazione dei giovani facendo rete con il mondo imprenditoriale, le associazioni e la scuola, avvicinando i ragazzi alle imprese del territorio". Sulle riforme e i fondi europei interviene anche il Presidente di Ca' del Bosco Mauri-

zio Zanella: "ritengo fondamentale sfruttare i soldi del PNRR non per fare assistenzialismo alle aziende, ma per realizzare infrastrutture comuni, solide e utilizzabili da tutti, grandi e piccole realtà, creando opportunità per chi ha davvero investito nell'innovazione". Le conclusioni al Presidente di Coldiretti Ettore Prandini: "La chiave della ripartenza è realizzare una rete sistemica che sia davvero concreta. Ma soprattutto seguire una precisa strategia di adeguamento infrastrutturale, indispensabile per portare i prodotti made in Italy nei mercati di tutto il mondo e rilanciare il meglio dei nostri territori. Un sentito grazie agli imprenditori soci Coldiretti che ci accompagnano in questa evoluzione dell'agricoltura, come opportunità di crescita per il nostro paese, insieme vinceremo anche questa grande sfida".



Prandini con il Ministro Patuanelli



Presidenti di Sezione Bilancio



Prandini con Enrico Linetti COBO



SUINI E ETICHETTATURA

Coldiretti - Prandini: stop prezzi sotto costo, potenziare controlli

Urgente difendere quotazioni e potenziare controlli su etichetta origine

“È necessario fermare le speculazioni lungo la filiera dei salumi e dei prosciutti Made in Italy con prezzi pagati agli allevatori che non coprono neppure i costi di produzione per il rincaro record dei mangimi”. È quanto affermato dal presidente di Coldiretti nazionale e Coldiretti Brescia Ettore Prandini nel corso del vertice con il ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli e gli assessori all'agricoltura delle due regioni dove si concentra la maggior parte degli allevamenti di maiali in Italia, Fabio Rolfi per la Lombardia e Alessio Mammi per l'Emilia Romagna. Prandini ha sottolineato che “è fondamentale far ripartire il dialogo all'interno della filiera

della carne suina sbloccando la paralisi della Cun, la Commissione unica nazionale, che deve evitare le mancate quotazioni dei maiali”. In una fase così delicata per il Paese in cui con l'avanzare della campagna vaccinale contro la pandemia Covid si tenta di agganciare la ripresa dell'economia è necessario – continua il presidente della Coldiretti – tutelare un settore di punta dell'agroalimentare italiano come la norcineria nazionale che offre lavoro a circa centomila persone tra allevamento, trasformazione, trasporto e distribuzione con un fatturato che vale 20 miliardi ma che è stato fortemente ridimensionato nell'ultimo anno per effetto dei limiti

di apertura imposti alla ristorazione. È fondamentale - ha evidenziato Prandini - rafforzare i controlli sull'effettiva applicazione dell'obbligo di indicazione di origine in etichetta per salumi e prosciutti. “In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta il Paese d'origine di tutti gli alimenti per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy” ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “l'Italia ha la responsabilità di svolgere un ruolo di apripista in Europa grazie alla leadership nella qualità e nella sicurezza alimentare.”



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

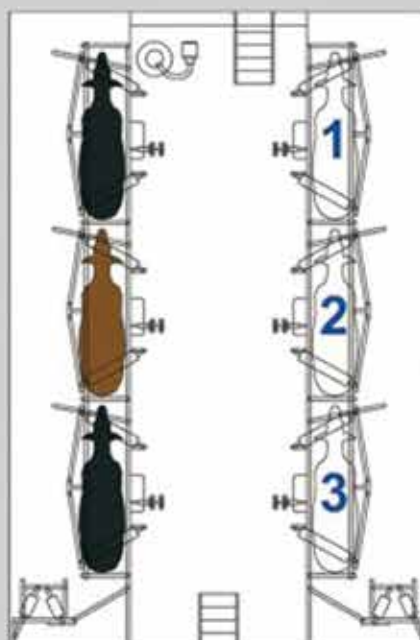
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

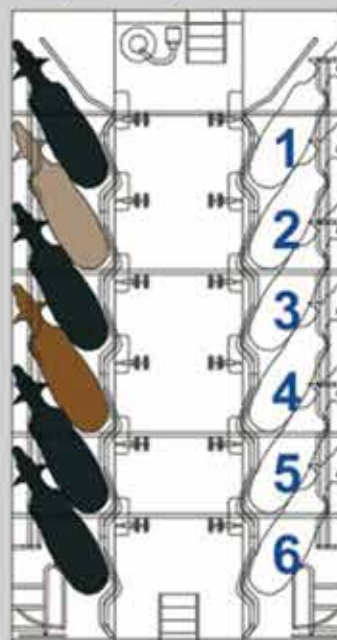
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

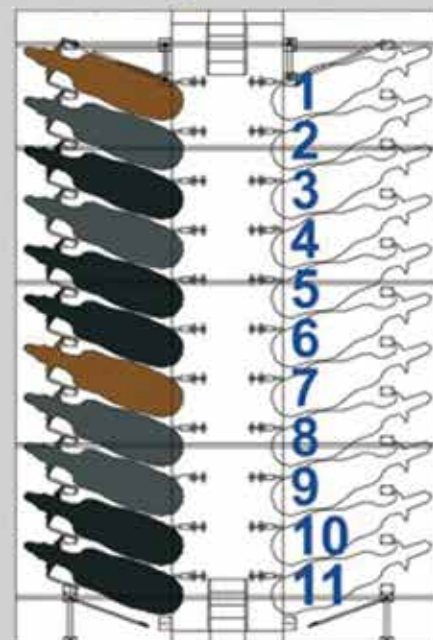
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com



Neanche la pandemia ferma il consumo di suolo: Brescia seconda provincia in Italia dopo Roma

Prandini: “L'Italia deve difendere il patrimonio agricolo e la disponibilità di terra fertile”

Con 214,5 ettari di suolo consumato dal 2019 al 2020 è Brescia la provincia che si posiziona al secondo posto in Italia, dopo Roma. Non solo, medaglia d'oro e d'argento per Lonato del Garda e Ghedi che, a livello regionale si posizionano ai primi posti con rispettivamente 28,13 ettari e 22,04 ettari di suolo consumato in un anno (fonti dati ISPRA). Primati di cui non andare fieri, in un anno particolare dove la pandemia ha completamente fermato l'economia del paese ma, evidentemente, non di tutti i settori: “per proteggere la terra e i cittadini che vi vivono – precisa Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Brescia e Coldiretti nazionale - l'Italia deve difendere il patrimonio agricolo e la disponibilità di terra fertile puntando a una forma di sovranità alimentare che nell'arco di 10 anni crei le condizioni

perché il Paese diventi autosufficiente nella produzione di cibo, anche da donare alle fasce più deboli. In tale ottica un intervento strategico è la realizzazione di infrastrutture a partire dai bacini di accumulo, proposto dalla Coldiretti e non a caso inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) varato dal Governo Draghi”. A causa della cementificazione e della scomparsa dei terreni fertili a livello nazionale, sono andati persi dal 2012 ad oggi ben 4 milioni e 155mila quintali di prodotti agricoli, con la copertura artificiale del suolo agricolo che nel 2020 ha toccato la velocità di 2 metri quadri al secondo, nonostante il lockdown e la crisi dell'edilizia, secondo i dati Ispra. La perdita maggiore si è registrata sul fronte dei cereali e degli ortaggi con la scomparsa di 2 milioni e 534mila quintali di prodotto, seguita

dai foraggi per l'alimentazione degli animali, dai frutteti, dai vigneti e dagli oliveti. Senza dimenticare che il consumo di suolo dal 2012 ad oggi non ha permesso l'assorbimento di oltre 360 milioni di metri

cubi di acqua piovana a livello nazionale che ora scorrono in superficie aumentando la pericolosità idraulica dei nostri territori e alimentando il rischio siccità. “Occorre anche – conclude il Presidente

Ettore Prandini - accelerare sull'approvazione della legge sul consumo di suolo, ancora ferma in Senato, che potrebbe dotare l'Italia di uno strumento all'avanguardia per la protezione del suo territorio”.



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it

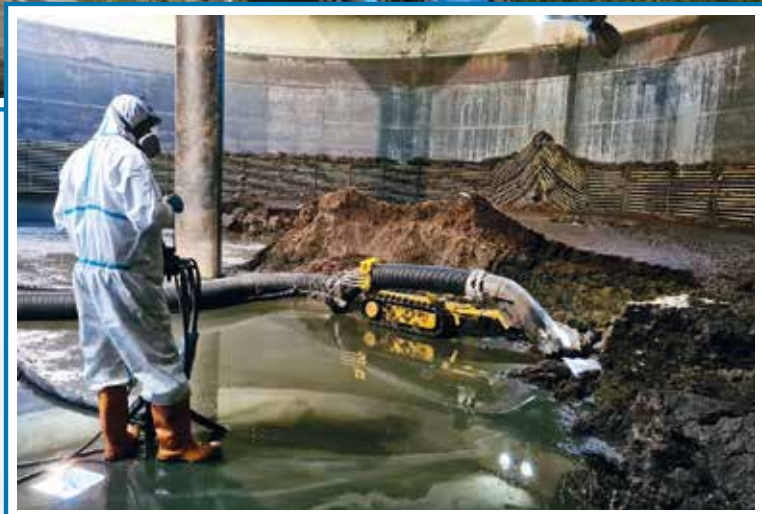








COLDIRETTI BRESCIA



info@ecoservicebiogas.it
www.ecoservicebiogas.it



-  **Pulizie e ripristini strutturali**
per digestori e vasche stoccaggio
-  **Aspirazioni speciali**
in spazi confinati
-  **Copertura**
vasche stoccaggio
-  **Servizicamiongru**



*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it - www.icebfratellipeveroni.it



MALTEMPO**Colpiti soprattutto Sebino, Valcamonica e basso Garda**

Nel bresciano pioggia forte e grandine a macchia di leopardo su tutta la provincia

Il maltempo non si ferma e colpisce, con grandine e bombe d'acqua a macchia di leopardo, alcune zone del Lago d'Iseo, del Lago di Garda e della Valcamonica. In base alle prime segnalazioni che stanno pervenendo ai nostri uffici sul territorio si riscontrano danni su mais, vigne, tetti di stalle e fienili che sono stati sradicati dalla forza del vento. La tempesta, che si è abbattuta sul territorio nella giornata di domenica 25 luglio e lunedì 26 luglio in mattinata, ha colpito maggiormente la fascia che comprende alcuni comuni a sud del Lago d'Iseo, una zona della Valcamonica e la parte alta del Lago di Garda con danni a in particolar modo alle vigne, ai campi di mais e alle strutture, per ora si segnala il tetto di un azienda agricola danneggiato nel comune di Monticelli Brusati. Colpita anche la bassa bresciana, forte acqua e grandine si sono abbattuti a macchia di leopardo anche nella provincia di Brescia interessando in par-

ticolar modo la zona del basso Garda e di Montichiari dove, nei comuni di Carpenedolo e Acquafredda, i campi di mais sono stati allagati in un momento particolarmente delicato per le coltivazioni agricole. Con l'ultima ondata di maltempo salgono a milioni di euro i danni



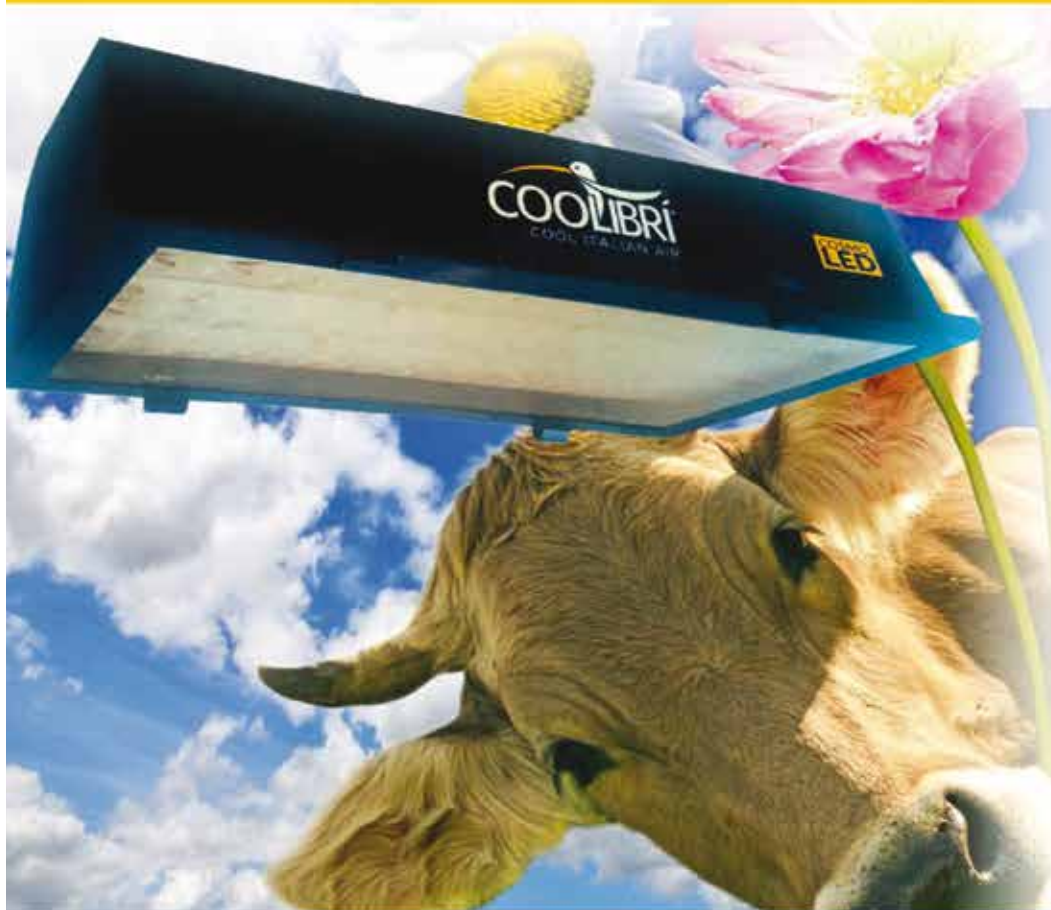
causati in tutta Italia dal clima impazzito in un'estate 2021 in cui si contano, fino ad ora, lungo tutta la Penisola già 605 eventi estremi secondo i dati dell'European Severe Weather Database (Eswd). Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con

una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. L'effetto dei cambiamenti climatici con l'alter-

narsi di siccità e alluvioni non impatta solo sul turismo ma ha fatto perdere oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti.



PORTA IN STALLA LA PRIMAVERA TUTTO L'ANNO



La gestione del **fotoperiodo** è uno strumento, può migliorare le condizioni dell'allevamento e rendere più efficiente la produzione.

Grazie alle nostre soluzioni con lampade a led Coolibri creiamo sistemi di illuminazione ad intensità variabile rispettando alti standard qualitativi e lunga durata nel tempo.



Coolibri S.r.l.
+39 030 2732062
info@coolibri.it



per conoscere le proposte di Coolibri vai al link:
<https://www.coolibri.it/fotoperiodo/>

Cinghiali, agricoltori in piazza a Milano

Le voci dei bresciani in protesta

“Sosteniamo con iniziative concrete gli agricoltori, che rischiano di veder messo in discussione il futuro delle loro imprese, e i cittadini, sempre più minacciati dalla proliferazione della fauna selvatica.

È fondamentale intervenire con tempestività, in sinergia con le istituzioni, per mettere in sicurezza i territori e prevenire i danni. Queste le parole del direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano pre-

sente questa mattina l'occasione del blitz sull'emergenza cinghiali. Tra le centinaia di agricoltori riuniti giovedì 8 luglio a Milano, in Piazza Città di Lombardia, anche numerosi imprenditori bresciani e sindaci del territorio, esasperati da una situazione ormai fuori controllo. Insieme, fanno sentire la propria voce per denunciare i continui attacchi dei selvatici che, con le loro incursioni, distruggono i raccolti, rovinano le coltivazioni e minacciano gli animali allevati, senza contare i gravi rischi legati agli incidenti stradali. Dalla Vallesabbia alla Vallecarnica, dalla Valle Trompia al lago d'Iseo, e in tanti altri territori della nostra provincia, i cinghiali rappresentano un pericolo ormai quotidiano per l'incolumità delle persone e degli animali e per l'attività delle aziende agricole.

Lo confermano le forti testimonianze degli agricoltori e degli amministratori locali in prima linea contro questa minaccia. “I danni fatti dai cinghiali sono veramente im-

portanti – precisa Armando Formenti, allevatore di vacche da latte ad Agnosine, in Vallesabbia - e non colpiscono solo il mais, ma anche le col-

I danni fatti dai cinghiali sono veramente importanti e non colpiscono solo il mais, ma anche le colture in campo

ture in campo come erba medica o loietto e ultimamente si sono spostati anche nei pascoli. La situazione è pesante, il danno è all'incirca del 50% ed è più economico acquistare il foraggio piuttosto che coltivarlo. Mio figlio non ha più voglia di proseguire l'attività in questo modo, mi auguro che si possa trovare velocemente una soluzione al problema”. Sempre dalla Vallesabbia Iva-

na Togni, imprenditrice agricola di Treviso Bresciano, racconta una situazione davvero critica: “oramai i cinghiali sono quasi dentro casa, la notte li sentiamo muoversi e la mattina è pericoloso attraversare la strada perché si rischiano incidenti. L'emergenza sanitaria ha bloccato l'avvio della campagna di caccia di selezione durante l'autunno e questi animali si sono diffusi ulteriormente. Fanno buche molto profonde nei campi, rovinano le attrezzature e mangiano la terra. Non si può andare avanti così, secondo me dovrebbero lasciarci la libertà di contenere il problema”. L'allarme fauna selvatica tocca anche le istituzioni locali, impegnate nel proteggere gli equilibri ambientali del territorio, soprattutto in montagna. “I cinghiali stanno recando gravi danni sia all'agricoltura sia all'equilibrio idro-geologico delle zone montane – spiega Mauro Bertelli, sindaco di Irma e Assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valle Trompia -. Scavando e



Armando Formenti, imprenditore Valsabbia



**NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA**



**PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



**SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



**VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**




AGRICAM
www.agricam.it

**DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**





Luca Masneri, Sindaco di Edolo, con altri partecipanti

rovinando i terreni in pendenza, infatti, i branchi di cinghiali provocano uno sfaldamento che può comportare ulteriori dissesti difficili da riparare. Il cinghiale, inoltre, non fa parte della fauna della valle, anzi, rappresenta una minaccia per il nostro ecosistema e per la produttività dell'intera Valtrompia". La stessa drammatica situazione tocca le altre montagne bresciane: "Negli ultimi anni il problema dei cinghiali è in continua evoluzione - racconta Luca Masneri, sindaco di Edolo e membro del consiglio ANCI nazionale - e si sta amplificando sempre di più, anche oltre i confini della Vallecarnonica. Siamo in stato di emergenza, è necessario un piano di contenimento in particolar modo per il settore agricolo che sta subendo danni ingenti, in alcuni casi

anche oltre il 60%. Non parliamo solo di campi coltivati, da alcuni anni sono coinvolte anche le malghe che vengono completamente distrutte causando la mancanza di cibo per gli animali, che deve quindi essere acquistato". Anche sul Sebino la preoccupazione è molta: "gli abbattimenti nella scorsa stagione sono stati circa il 50% in meno degli altri anni a causa delle restrizioni alle attività venatorie dovute alla pandemia - spiega Nadia Turelli imprenditrice olivicola e vice presidente di Coldiretti Brescia -. Inoltre, la polizia provinciale ha effettuato degli abbattimenti selettivi, su richiesta degli agricoltori, ma non sono stati sufficienti a contenere la proliferazione di questi animali, destinata a continuare senza controllo. Ormai la paura non tocca solo

gli agricoltori ma anche dei cittadini. In questi giorni, infatti, i cinghiali si sono spinti molto vicino alle abitazioni. In un uliveto a Sale Marasino hanno "arato" la terra vicina agli ulivi scoprendo e rovinando le radici. Oltre a recare danni alle piante, il pericolo è molto alto in quanto questo uliveto costeggia una delle strade che collega le frazioni del paese". In conclusione, la voce di Roberta Sisti, sindaco di Torbole Casaglia e vice presidente di ANCI, sull'allarme cinghiali e fauna selvatica nei nostri territori: "da alcune settimane anche nel comune di Torbole Casaglia sono stati avvistati alcuni esemplari di cinghiali. Un animale selvatico sicuramente non autoctono che richiede un intervento immediato per limitare e contenere i danni sulle produzioni agricole



Mauro Bertelli, Sindaco di Irma, con agricoltori della Valtrompia

e alle aziende già in ginocchio per gli elevatissimi costi delle materie prime e ai danni causati da altra selvaggina come corvi, gazze, piccioni e nutrie. In particolare queste ultime creano anche un dissesto dal

punto di vista idrogeologico oltre a elevatissimi rischi per la viabilità. Serve quindi un intervento normativo concreto che permetta di ristabilire un giusto equilibrio nelle aree rurali fra coltivazioni e selvaggina".



Roberta Sisti, Sindaco di Torbole Casaglia

5 - 6 - 7 NOVEMBRE 2021 | CENTRO FIERA DI MONTICHIARI (BS)

FAZI

93^A FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI



www.fieragri.it   



La vicepresidente di Coldiretti Brescia rinnova il proprio impegno per rilanciare le attività del Consorzio

Consorzio olio DOP Laghi Lombardi e Sebino, confermata la vicepresidenza a Nadia Turelli

Il consiglio del Consorzio di tutela della denominazione di origine protetta Laghi Lombardi Lario e Sebino, ha riconfermato la vicepresidenza a Nadia Turelli, olivicolttrice di Sale Marasino, consigliere di AIPOL, l'associazione interprovinciale dei produttori olivicoli lombardi e vicepresidente di Coldiretti Brescia: "Sono lusingata del rinnovo della carica di vicepresidente del consorzio Dop, e ringrazio tutti i consiglieri, l'obiettivo di questo mandato sarà quello di coinvolgere più aziende del Sebino alla certificazione Dop, scelta ormai obbligata per il mercato locale e estero". L'assemblea ha anche nominato il nuovo Presidente del Consorzio, si tratta di Massimiliano Gaiatto, olivicoltore della provincia di Lecco già impegnato nel ruolo di consigliere in AIPOL. Nuovo ingresso bresciano nel direttivo del consorzio, si tratta di Angelo Gallizioli della coopera-

tiva agricola Clarabella di Iseo nominato consigliere. Il settore olio nella nostra provincia rappresenta un comparto importante con oltre 1200 ettari coltivati tra la zona del Garda e del Sebino di cui 195 a biologico, un settore in via di sviluppo e di studio.

Negli ultimi anni tuttavia il comparto olio vive una situazione particolare: "la produzione di olive oscilla a causa di fitopatie difficili da combattere e situazioni climatiche non sempre favorevoli - racconta Nadia Turelli - oggi diventa fondamentale tutelare l'eccellente produzione che facciamo nella nostra provincia attraverso il consolidamento del rapporto con il consumatore finale che passa dallo sviluppo dell'oleoturismo, della sinergia con il mondo della ristorazione e dalla valorizzazione del marchio DOP che oggi significa garanzia e controllo della tipicità e della unicità

dell'olio bresciano". Garanzia e controllo sono parole chiave per la valorizzazione di questo prodotto: l'olio extra vergine

di oliva bresciano, lombardo e italiano è per eccellenza uno degli alimenti che più rappresenta l'Italia nel mondo, viene

consigliato in ogni dieta e deve essere inserito nell'alimentazione dei bambini già dai primi mesi di vita.




















GRUPPO
CAFFERATI®
50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



CONTRIBUTI - ECOBONUS

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it

Api: servono progetti a lungo respiro per “mettere in sicurezza” il settore

Mombelli: “necessario creare polmoni verdi nei centri urbani per dare sostegno alle api e alla produzione di miele”

Una primavera da dimenticare per il settore apistico bresciano: oltre 2 milioni di euro di danni nel mese di aprile e una situazione senza precedenti. Questo il riassunto della stagione drammatica vissuta dal miele e dalle api nella nostra provincia con la conseguente difficoltà reddituale per gli imprenditori agricoli del settore. “Come allevatori di api – interviste Lorenzo Lorenzi presidente APAB, Associazione per apicoltura Brescia, presente sul territorio da 37 anni, con 368 soci e quasi 10.000

alveari – abbiamo il dovere di sostenere e tutelare il settore, da tempo viviamo in balia di agenti climatici esterni che minacciano l'allevamento e le produzioni. È necessario trovare sistemi di tutela, anche attraverso le assicurazioni, per darci la certezza di poter lavorare con tranquillità e con uno sguardo al futuro”. Ben vengano, dunque, i sostegni stanziati dal governo e annunciati dall'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi: 5 milioni di euro a livello nazionale destinati proprio al

settore dell'apicoltura, gravemente colpito dagli eventi calamitosi della scorsa primavera. “Un aiuto necessario in questo momento di difficoltà – precisa Edoardo Mombelli, apicoltore di Quinzano d'Oglio – c'è bisogno di sostegno da parte delle istituzioni anche attraverso progetti a lungo respiro, per trovare soluzioni preventive al problema e dare certezze al settore, tenendo sempre in considerazione l'alta qualità delle produzioni e l'importante ruolo dell'apicoltura nell'ecosistema”.

Nel frattempo, Coldiretti sta lanciando altre proposte utili e concrete per il settore, a partire dall'accordo sottoscritto dal presidente di Coldiretti Ettore Prandini con Federforeste. “Riuscire a creare polmoni di

verde, anche fiorito, nei centri urbani – conclude l'apicoltore Mombelli – è un'azione fondamentale per supportare lo sviluppo delle api, la produzione di miele e aumentare il rimboschimento delle città”.



ASTRON® IL POLLAIO MOBILE
di ARION FASOLI
#animalwelfare

L'innovazione nel benessere animale!

Ideale per allevamento di galline ovaiole e polli da ingrasso sia a metodo convenzionale che biologico.

DIMENSIONI DISPONIBILI 4mt. - 6 mt. - 8mt.
in grado di ospitare rispettivamente 150, 300 e 450 animali

Completamente autonomo per distribuzione di acqua e di mangime, le riserve permettono fino a 5 giorni.

RAFFA DI PUEGNAGO - 25080 - Via Nazionale, 69
Tel. +39 0365 654152 - Fax +39 0365 554798
info@arionfasoli.com - www.arionfasoli.com



L'attenzione sempre maggiore che gli allevatori rivolgono alle condizioni di benessere animale sono il presupposto per rispettare la loro salute e di riflesso consentire una alimentazione più sana. In questo processo migliorativo tutte le aziende della filiera sono coinvolte. È il caso della Arion Fasoli di Raffa di Puegnago, nata alla fine degli anni '80. Specializzata in attrezzature per allevamenti avicoli, l'azienda dopo il passaggio generazionale ha intensificato gli studi e la progettazione di

nuovi articoli, incrementando la propria gamma di prodotti. Ultimo arrivato di questo percorso di crescita è 'Astron', il 'pollaio mobile', che rappresenta l'innovazione nel benessere animale. “Sono i desideri, le richieste e le esigenze – spiega il responsabile commerciale, Nicola Bonetti – degli allevatori che ci ispirano a sviluppare e migliorare continuamente i nostri prodotti”. I pollai mobili sono orientati all'uso quotidiano nell'allevamento di galline ovaiole e polli da ingrasso. “Sono realizzati

in tre diverse dimensioni, 4, 6 e 8 m, in grado di ospitare rispettivamente 150, 300 e 450 animali e sono completamente autonomi per quanto riguarda la distribuzione di acqua e di mangime, le riserve permettono fino a 5 giorni”. Tra le caratteristiche tecniche comuni alle due tipologie per galline e polli ricordiamo la struttura completamente zincata, il tetto e le pareti laterali realizzati in pannelli sandwich coibentati, con finitura in acciaio inox, il pavimento in acciaio inox, gli abbeveratori

a goccia, la porta di servizio frontale, i pannelli solari e il gancio traino per trattore. Quelli dedicati alle galline ovaiole sono dotati di nido privacy per la raccolta delle uova dall'esterno. Completano l'offerta alcuni accessori come il cesto per foraggio, la rete elettrificabile anti intrusione e l'elettrofotovoltaico utilizzabile per tutte le recinzioni standard. “L'obiettivo che Astron ci consente di raggiungere è di dare agli allevatori più tempo da dedicare ai loro animali e al loro be-

nessere riducendo al minimo il tempo speso per le attività di pulizia e sanificazione delle strutture”. Grazie all'esperienza maturata in oltre 40 anni di attività e alla lungimiranza nella costruzione di prodotti ideali per l'allevamento, la Arion Fasoli ha compiuto un percorso in ascesa che ha consentito di andare alla ricerca di nuovi mercati. “L'80% del fatturato – conclude Bonetti – proviene dal mercato estero, il rimanente dal mercato nazionale, in parte consumato e in parte esportato a sua volta”.



AZIENDA AGRICOLA LE FOPPE

di Ferrari Ezio

**ALLEVAMENTO
E VENDITA
ANIMALI DA
CORTILE**

**PULCINOTTI
OVAIOLE - FARAONE
TACCHINI - ANATRE
OCHE - CAPPONI**

Via Foppe, 18 - 25030 Paratico (Bs) - Tel. 347 4027667 - le.foppe@tiscali.it
da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00 sabato 8.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00
Nei mesi di giugno luglio agosto novembre dicembre gennaio febbraio il sabato pomeriggio è chiuso

VISITA LA FIERA!

FIERA di SANT'ALESSANDRO



RASSEGNA REGIONALE DELLA ZOOTECNIA | AGRICOLTURA | SELVICOLTURA | EQUITAZIONE
MACCHINE E ATTREZZATURE | PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

3.4.5 SETTEMBRE 2021

FIERA BERGAMO

ORARI: Venerdì 14.30>22.30
Sabato 9.00>22.30
Domenica 9.00>19.00

Previa registrazione on line
www.fieradisantalessandro.it
varranno le disposizioni vigenti

VENERDÌ INGRESSO GRATUITO

INGRESSO:
Biglietto intero: € 7 • Parcheggio € 3

EVENTI 2021

RASSEGNA BOVINA
CON PREMIAZIONI DELLE "REGINE" DELLA MOSTRA

**DEGUSTAZIONI GUIDATE
E LABORATORI DIDATTICI**

EQUITAZIONE GARE E CONCORSI

- 9° PUROSANGUE ARABI DI BERGAMO
SHOW E.C.A.H.O. CAT. B INTERNAZIONALE
 - EGYPTIAN EVENT
 - DRESSAGE
- GARE DI CAMPIONATO IN MONTA WESTERN 2x20
BATTESIMO DELLA SELLA

**ESPOSIZIONE BOVINI, OVI-CAPRINI,
ASINI, CAVALLI E MAIALI**

**RASSEGNA DEL COLOMBO
ORNAMENTALE
E DEI COLOMBI VIAGGIATORI**

AREA WESTERN:
• BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON

**COUPON BIGLIETTO
OMAGGIO**

Compila il form qui sotto con i tuoi dati, consegnalo alla biglietteria,
e riceverai un biglietto di ingresso OMAGGIO alla manifestazione

COGNOME	NOME	
C.A.P.	CITTA'	PROV.
E-MAIL		

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI VISITATORI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016 / 679 GENERAL (GDPR)

Titolare del trattamento:
PROMOBERG
SEDE LEGALE: Via Borgo Palazzo, 137 Bergamo - CF: 01542150162 - email: info@promoberg.it - Tel. 0353230911

Finalità: Marketing: invio con modalità automatizzate di contatto (email) di comunicazioni promozionali e commerciali relative a eventi, manifestazioni o spettacoli organizzati direttamente o indirettamente da Promoberg.

Base giuridica: Consenso (facoltativo e revocabile in qualsiasi momento)

Periodo di conservazione: 24 mesi

I dati relativi alla località di residenza verranno utilizzati in forma aggregata per fini statistici e non verranno in alcun modo utilizzati per attività di profilazione o per l'invio di comunicazioni personalizzate. Decorsi i predetti termini i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.

Per l'informativa privacy completa collegati a: <http://bergamofiera.it/informativa-visitatori.pdf>

DICHIARAZIONE DI CONSENSO DELL'INTERESSATO
Preso visione dell'Informativa Privacy sopra riportata, consapevole che il mio consenso è puramente facoltativo, oltre che revocabile in qualsiasi momento, con la sottoscrizione esprimo il mio consenso al Trattamento dei miei Dati per l'invio da parte di Promoberg - con modalità automatizzate di contatto (come e-mail) - di comunicazioni promozionali e commerciali relative a eventi, manifestazioni e spettacoli organizzati direttamente o indirettamente da Promoberg.

Data _____ Firma _____

BIGLIETTO OFFERTO DA:



Fiera di Sant'Alessandro 2021: il mondo contadino riparte in sicurezza

Dall'inizio del mese di settembre la Fiera riaprirà le porte al pubblico. È ormai dal marzo del 2020 che il polo fieristico di Bergamo è stato interamente dedicato alla cura e al contenimento della pandemia da Covid-19: prima lo è stato come Ospedale di altissimo livello allestito in tempi record

da alpini, artigiani e volontari; poi come centro di monitoraggio dei pazienti guariti dal virus e da ultimo come presidio per la somministrazione intensiva dei vaccini. Aver contribuito a fronteggiare l'emergenza sanitaria rende il Polo orgoglioso e ancor più FIERO DI BERGAMO, una città divenuta simbolo

con Brescia di un'Italia messa a dura prova dalla pandemia e che ora ha, ogni giorno di più, una straordinaria voglia di rialzare la testa e mettersi a lavorare e correre come sempre. Questa pandemia ci ha cambiati. Siamo diversi, ma più motivati di prima. Sarà la Fiera di Sant'Alessandro ad inaugurare

la nuova stagione da Venerdì 3 a Domenica 5 Settembre. Il 2021 riporterà la manifestazione alle origini: torneranno in Fiera gli animali, le macchine agricole con le molteplici innovazioni tecnologiche, le attrezzature per il mondo rurale, le attività didattiche che ci arricchiscono di cultura contadina,

le dimostrazioni e degustazioni guidate e i prodotti enogastronomici che gli operatori del nostro territorio sanno produrre con maestria, ma anche il campionato internazionale del Purosangue Arabo, le competizioni di monta western, la rassegna per colombe ornamentali, le esibizioni di ballo country e l'immane saloon. Una manifestazione in cui Promoberg e Bergamo Fiera Nuova hanno sempre creduto e che ogni anno sostengono, consapevoli che oggi più che mai il mondo contadino è al centro dell'attenzione e ha bisogno di risposte concrete. Una festa, che ha il merito di saper fare convivere in spazi moderni e attrezzati le necessità degli operatori professionali, che in agricoltura lavorano e vogliono trovare nella rassegna risposte concrete alle loro esigenze, a quelle del grande pubblico, che vuole conoscere il prodotto e scoprire tutti i segreti dell'agricoltura. Sarà la fiera della ripartenza. Tradizione e novità, tutto in sicurezza.

Orari di Apertura

Venerdì 3.09: 14>22.30

Sabato 4.09: 9>22.30

Domenica 5.09: 9>19.00



Impianti fotovoltaici: come ridurre il rischio di incendio

Gli impianti fotovoltaici, non oggetto di regolare ispezione e manutenzione, sono facilmente soggetti al surriscaldamento a causa di difetti che possono essere riscontrati sui moduli e sui componenti principali, quali inverter e quadri elettrici, comportando un grave rischio di incendio. Esistono tuttavia alcuni interventi che permettono di ridurre il rischio di incendio. Tra questi la più efficace è la verifica termografica, rientrante tra le attività definite di manutenzione predittiva.



Figura 1: Impianto fotovoltaico

La verifica termografica, effettuata con apposita termocamera, consente infatti di identificare eventuali punti caldi presenti sui moduli (si veda Figura 2). Ciò permette di aumentare l'efficienza dell'impianto, identificare eventuali interventi manutentivi di efficientamento e ridurre appunto il rischio di incendio.

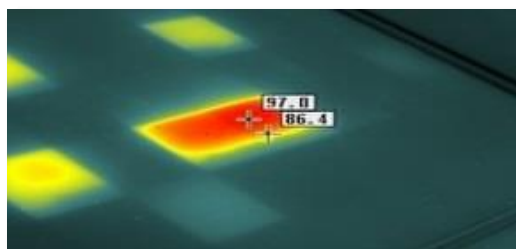


Figura 2: Immagine realizzata con termocamera

Nella gestione di un impianto fotovoltaico è quindi molto importante

prevedere l'esecuzione di una verifica termografica, che rappresenta un controllo approfondito sull'impianto, una sorta di vero e proprio tagliando al pari del tagliando automobilistico. Affinché la verifica sia efficace è necessario affidarsi a tecnici specializzati e certificati per l'esecuzione delle prove. GS Service, società specializzata nella progettazione e gestione di impianti fotovoltaici, dispone della strumentazione necessaria per eseguire tale verifica. La verifica viene altresì realizzata da tecnici certificati ISO 9712 (operatore di livello 2). Inoltre, al termine viene rilasciata la relazione termografica indicante i livelli di rischio riscontrati, le azioni preventive per ridurre il rischio di incendio e il report delle anomalie riscontrate, informazioni fondamentali per prevenire il rischio di incendio.

GS STUDIO & SERVICE

PER INFORMAZIONI CONTATTACI

info@gs-service.it – 030.5246265 030.9650678 348.8940052
www.gs-service.it

MONTAGNA Lunedì 12 luglio a Tremosine
il Consiglio di Coldiretti Brescia

Agricoltura protagonista per il rilancio dell'economia

L'agricoltura di montagna è una risorsa fondamentale per la tenuta economica e sociale del territorio. Questo il messaggio del presidente di Coldiretti nazionale e Coldiretti Brescia Ettore Prandini durante il consiglio "estivo" di Coldiretti Brescia che si è svolto lunedì 12 luglio, a Tremosine, presso la cooperativa Alpe del Garda. Al termine dei lavori, che hanno visto coinvolti i consiglieri provinciali di Coldiretti Brescia, un interessante momento di discussione con il Presidente Ettore Prandini, il Sindaco di Tremosine Battista Girardi, il

Presidente della cooperativa Alpe del Garda Livio Leonesio, il Direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano e Gianluigi Scaroni, Presidente di sezione di Tremosine e Limone del Garda e consigliere della cooperativa Alpe del Garda. "La montagna può dare una marcia in più alla ripartenza – precisa Gianluigi Scaroni – con prodotti unici di qualità ed esperienze legate alla biodiversità e alla tipicità del nostro territorio. Solo puntando su queste peculiarità torneremo a mettere al centro dell'economia del Paese anche questo settore produttivo".

Le difficoltà dell'agricoltura di montagna, a maggior ragione oggi, sono molte: "è stato un anno particolarmente duro – aggiunge Livio Leonesio, presidente della cooperativa Alpe del Garda – il covid ha rallentato l'economia del paese e azzerato il turismo, di conseguenza l'attività del nostro caseificio è andata seriamente in crisi. Speriamo in una ripartenza vera e concreta che possa basarsi su progetti a lungo termine pensati anche per l'agricoltura di montagna". Ma cos'è l'agricoltura di montagna? Anzitutto, una pratica eroica che valo-



rizza e tutela un territorio ricco di storia e biodiversità grazie al lavoro degli agricoltori, paladini di una rinnovata cultura imprenditoriale e sociale che offre grandi opportunità di sviluppo. "In quest'ottica – conclude il Presidente Ettore Prandini – diventa fondamentale mettere le attività montane al centro di strategie concrete e connesse a diversi settori produttivi, dall'agricoltura all'artigianato,

fino al turismo, alla ristorazione e agli eventi sportivi. La sfida è importante e richiede il sostegno dell'intera filiera agricola e territoriale, la collaborazione tra enti pubblici e privati rappresenta un passo determinante per il rilancio dell'economia". Alla giornata, che si è conclusa con un pranzo conviviale, hanno partecipato anche i collaboratori provinciali e di zona di Coldiretti Brescia.

Donne Impresa Coldiretti Brescia: progetti per il futuro

Si è svolto nella giornata di martedì 27 luglio presso l'agriturismo "Il Colmetto" a Rodengo Saiano, il coordinamento del Gruppo Donne Impresa di Coldiretti Brescia. Una mattinata interessante, ricca di spunti approfondimenti e progetti per il futuro, guidata dalla responsabile provinciale Nadia Turelli, imprenditrice olivicola di Sale Marasino: "finalmente un incontro in presenza, per poter

condividere le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare nei mesi del lockdown in cui abbiamo capito quanto sia importante avere una rete efficiente per essere sempre connesse e poter realizzare nelle aziende azioni di innovazione, necessaria per crescere e rendere sempre più sostenibili le produzioni agro-alimentari". Numerose sono le iniziative che vedono le nostre imprenditrici agricole im-

pegnate sul territorio a partire dal progetto scuola promosso da Coldiretti che vede, come sempre, protagonista il gruppo di donne imprenditrici bresciane: "un progetto importante che ci rende orgogliose di esserci – conclude Nadia Turelli – in questi anni abbiamo fatto passi importanti fino ad arrivare a progetti di educazione alimentare e sviluppo sostenibile nell'ambito dell'insegnamento sco-

lastico, la qualità della vita dei nostri bambini e delle nostre famiglie inizia a tavola im-

parando a riconoscere il giusto cibo e a difendersi da quello che nuoce".





CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 **Caseifici**

 **Latterie**

 **Salumifici**

 **Cantine Vinicole**

 **Allevamenti Zootecnici**

 **Aziende Agricole**

 **Piscine private e pubbliche**

 **Ristoranti residence, bar, alberghi**

 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



ROSSETTI & ZAMMARCHI

TEMPESTIVITA' ED EFFICENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A CAT. 1, 2, 3



Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato

I servizi offerti sono:
 Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2
 Ritiro animali di compagnia
 Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicolo Dell' Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224
 info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it

GESSI**Valorizzare concime naturale****Bene Regione Lombardia su tracciabilità**

Bene la proposta di legge riguardante il controllo, il monitoraggio e la tracciabilità dei gessi di defecazione utilizzati in agricoltura approvata dalla Giunta regionale della Lombardia su proposta degli assessori Fabio Rolfi (Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi) e Raffaele Cattaneo (Ambiente e Clima). Lo afferma la Coldiretti Brescia in merito alla proposta normativa, che ora dovrà essere discussa in Consiglio Regionale, che intende regolamentare i movimenti dei gessi e conoscerne la destinazione, così come più volte auspicato. Per tutelare e valorizzare al meglio le eccellenze agricole

dei nostri territori dobbiamo conoscere la natura di ciò che viene utilizzato per rendere fertili i nostri campi. È importante quindi garantire anche sui cosiddetti "gessi di defecazione" un'attenta gestione fino ad arrivare a forme di certificazione digitalizzata di prodotti in tutte le loro fasi per assicurare la tutela dei consumatori, degli agricoltori e delle coltivazioni. In agricoltura è meglio usare il concime naturale delle nostre stalle che permette di preservare le caratteristiche dei suoli scongiurando l'inacidimento e il rischio idrogeologico, in un'ottica di economia circolare e di sostenibilità ambientale.

Nicola Corna e l'agricoltura: "Tutto il mio mondo"

Martedì 22 giugno il giovanissimo Nicola Corna ha affrontato, con la polo di Coldiretti, il primo esame della sua vita: l'esame di terza media nell'istituto di Cazzago San Martino

"Ho realizzato la tesina sul tema dell'agricoltura, ho scavato nei ricordi dell'infanzia, raccontando le radici della mia passione e presentando ai professori la mia famiglia. Ho voluto confrontare l'agricoltura moderna con quella del passato, illustrando le innovazioni introdotte dalla rivoluzione agricola dell'XI secolo: aratro pesante, collare rigido, rotazione triennale delle colture. Ho anche approfondito il mio grande amore per i trattori, spiegando marchi e modelli. Non ho neppure tralasciato la letteratura inserendole poesie agresti di Giovanni Pascoli e la Preghiera del Coltivatore".



HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE Mauro Belloli, Maria Cecilia Chiappani | chiuso in Redazione il 5 agosto 2021

la fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
Info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO
Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI - POMPAGGI IN ELEVAZIONE
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI - ALLEGGERITI
FORNITURA D'INERTI - DEMOLIZIONI SCAVI IN GENERE
IMPIANTO PER RECUPERO DI MATERIALI INERTI
NOLEGGIO MEZZI - BONIFICHE E LIVELLAMENTI
RIPRISTINI FLUVIALI - TERRA VAGLIATA PER GIARDINI

Fiesse (BS) - 6/B, Strada Caleone, 6/B - Tel. 030 950536 | Fax. 030 9951828
rottini@tiscalinet.it | **www.caverottinibrescia.it**



Chi semina, raccolge.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata
capace di offrire consulenza specializzata, con
soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura
sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni,
contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina